



G.E. Dott.ssa Elisabetta Bianco

Es. Imm. n. 64/2022

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta dott.ssa Gerarda Tessitore, nominata dapprima Custode Giudiziario e poi Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento del G.E. dott.ssa Elisabetta Bianco in data 11 ottobre 2022;

vista l'ordinanza di pari data e ss.mm.ii. con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 64/2022 Rg. Es. Imm.;
visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

dei beni immobiliari, così descritti:

LOTTO N. 1

**Immobili in Alessandria, fraz. Valmadonna, Strada Vicinale del Castelli-
no.**

DESCRIZIONE: proprietà 1/1. Trattasi di aree destinate ad individuazione di programmi integrati. In particolare terreni collinari edificabili soggetti a P.E.C. A - Via del Castellino (ex PI T3). Trattandosi di immobili soggetti a convenzione, si rimanda alla stessa per i conseguenti obblighi e vincoli derivanti come meglio riportato *infra* e specificato nella perizia di stima redatta dal perito della procedura, Geom. Tiziana Iberti, allegata al presente avviso di vendita.

STATO DI OCCUPAZIONE: occupati fino alla vendita, giusta autorizzazione del 22/02/2023.

DATI CATASTALI

Immobili identificati al Catasto Terreni come segue:

- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 1**, qualità Semina-
tivo, classe 3, superficie catastale 6140, reddito dominicale: € 38,05,
reddito agrario: € 36,47;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 2**, qualità Semina-
tivo, classe 3, superficie catastale 1500, reddito dominicale: € 9,3, red-
dito agrario: € 8,91;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 4**, qualità Semina-
tivo, classe 3, superficie catastale 7490, reddito dominicale: € 46,42,
reddito agrario: € 44,42;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 62**, qualità Semi-
nativo, classe 3, superficie catastale 6140, reddito dominicale: € 38,05,
reddito agrario: € 36,47;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 262**, qualità Semi-
nativo, classe 3, superficie catastale 1500, reddito dominicale: € 9,30,
reddito agrario: € 8,91;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 263**, qualità Semi-
nativo, classe 3, superficie catastale 1490, reddito dominicale: € 9,23,
reddito agrario: € 8,85;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 264**, qualità Semi-
nativo, classe 3, superficie catastale 1490, reddito dominicale: € 9,23,
reddito agrario: € 8,85;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 444**, qualità Semi-
nativo, classe 3, superficie catastale 16380, reddito dominicale: €
101,51, reddito agrario: € 97,28;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 69, qualità AA**
Seminativo - AB Vigneto, classe 3, superficie catastale 15840, reddito
dominicale: € 99,10, reddito agrario: € 93,61;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 7, particella 321**, qualità Semi-
nativo, classe 3, superficie catastale 6410, reddito dominicale: € 39,73,
reddito agrario: € 38,07.

SEGNALAZIONI: il perito segnala trascrizione di atto di programmazione
negoziata del 16/01/2015 ai nn. 201/138, trascrizione convenzione urbanistica
del 11/07/2019 ai nn. 5040/3609, trascrizione convenzione urbanistica del

11/07/2019 ai nn. 5041/3610, nonché trascrizione sentenza di fallimento del 12/08/2021 ai nn. 6921/5291.

CONFORMITA' URBANISTICA: il perito segnala che si tratta **di terreni soggetti a convenzione per la realizzazione del Piano Esecutivo Convenzionato denominato P.E.C. A Via del Castellino (ex PI T3) sito in Alessandria Frazione Valmadonna Via del Castellino** (Rep. 20499 Racc. n. 12516 registrata all'Agenzia delle Entrate di Alessandria in data 11/07/2019 al n. 7297 trascritta all'Agenzia delle Entrate di Alessandria in data 11/07/2019 ai nn. 5040/3609) e sottoposti a vincolo di carattere urbanistico.

Per gli obblighi/vincoli derivanti da detta convenzione si rimanda alla convenzione stessa che potrà essere visionata, così come ogni altro allegato alla perizia, contattando il professionista delegato ai riferimenti in calce al bando.

Per una migliore e più ampia descrizione del lotto, anche con riferimento alle convenzioni, alle irregolarità e ai vincoli riscontrati, si rimanda espressamente alla relazione di stima della Geom. Tiziana Iberti, allegata al presente avviso di vendita che qui si intende richiamata.

al PREZZO BASE di € **401.000,00** (Euro quattrocentounomila/00) per il lotto 1; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 300.750,00).**

Ai sensi dell'art. 571, comma 1, c.p.c., ciascun offerente, tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.).

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **4 FEBBRAIO 2026 ore 17.00** che si terrà in Alessandria, Via XXIV Maggio n. 2, 1^a piano. Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno precedente e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati (lun – ven dalle ore 8,30 alle ore 12,30) o previo appuntamento telefonico;

FISSA

il rilancio minimo nella misura di € 5.000,00;

LOTTO N. 2

Immobili siti in Alessandria, fraz. Valmadonna, Strada Vicinale del Castellino e Via Costanza.

DESCRIZIONE: proprietà 1/1. Trattasi di terreni collinari edificabili soggetti a P.E.C. B – Via Costanza (ex PI T3) e con riferimento all'immobile di cui al foglio 8 part. 559 trattasi di terreno collinare agricolo contenuto nella convenzione del P.E.C. B – Via Costanza (ex PI T3).

Trattandosi di immobili soggetti a convenzione, si rimanda alla stessa per i conseguenti obblighi e vincoli derivanti come meglio riportato *infra* e specificato nella perizia di stima redatta dal perito della procedura, Geom. Tiziana Iberti, allegata al presente avviso di vendita.

STATO DI OCCUPAZIONE: immobili liberi da persone.

DATI CATASTALI

Immobili identificati al Catasto Terreni come segue:

- **sezione censuaria Alessandria, foglio 8, particella 210**, qualità Seminativo, classe 3, superficie catastale 3160, reddito dominicale: € 19,58, reddito agrario: € 18,77;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 8, particella 211**, qualità Seminativo, classe 3, superficie catastale 3150, reddito dominicale: € 19,52, reddito agrario: € 18,71;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 8, particella 212**, qualità Seminativo, classe 3, superficie catastale 3080, reddito dominicale: € 19,09, reddito agrario: € 18,29;

- **sezione censuaria Alessandria, foglio 8, particella 213**, qualità Seminativo, classe 2, superficie catastale 2830, reddito dominicale: € 28,50, reddito agrario: € 23,39;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 8, particella 231**, qualità Seminativo, classe 3, superficie catastale 7490, reddito dominicale: € 46,42, reddito agrario: € 44,49;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 8, particella 556**, qualità Prato, classe 2, superficie catastale 1980, reddito dominicale: € 12,78, reddito agrario: € 10,23;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 8, particella 558**, qualità Seminativo Arborato, classe 3, superficie catastale 6660, reddito dominicale: € 75,67, reddito agrario: € 55,03;
- **sezione censuaria Alessandria, foglio 8, particella 559**, qualità Seminativo, classe 3, superficie catastale 2000, reddito dominicale: € 12,39, reddito agrario: € 11,88.

SEGNALAZIONI: il perito segnala trascrizione di atto di programmazione negoziata del 16/01/2015 ai nn. 201/138, trascrizione convenzione urbanistica del 11/07/2019 ai nn. 5040/3609, trascrizione convenzione urbanistica del 11/07/2019 ai nn. 5041/3610, nonché trascrizione sentenza di fallimento del 12/08/2021 ai nn. 6921/5291.

CONFORMITA' URBANISTICA: il perito segnala che si tratta di terreni soggetti a convenzione per la realizzazione del Piano Esecutivo Convenzionato denominato P.E.C. B Via Costanza (ex PI T3) sito in Alessandria Frazione Valmadonna Via del Castellino, Via Costanza (Rep. n. 20501 - Racc. n. 12517 - Registrata Agenzia delle entrate di Alessandria il 11/07/2019 al n. 7296 Serie 1T - Trascritta all'Agenzia delle Entrate di Alessandria in data 11/07/2019 ai nn. 5041/3610) e sottoposti a vincoli di carattere urbanistico. Con riferimento al terreno di cui al fg. 8 part. 559, trattasi di terreno agricolo contenuto nella convenzione del P.E.C. B.

Per gli obblighi/vincoli derivanti da detta convenzione si rimanda alla convenzione stessa che potrà essere visionata, così come ogni altro allegato alla perizia, contattando il professionista delegato ai riferimenti in calce al bando.

Per una migliore e più ampia descrizione del lotto, anche con riferimento alle convenzioni, alle irregolarità e ai vincoli riscontrati, si rimanda espressamente alla relazione di stima della Geom. Tiziana Iberti, allegata al presente avviso di vendita che qui si intende richiamata.

al PREZZO BASE di € **177.500,00** (Euro centosettantasettemilacinquecento/00) per il lotto 2; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 133.125,00).**

Ai sensi dell'art. 571, comma 1, c.p.c., ciascun offerente, tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.).

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **4 FEBBRAIO 2026 ore 17.00** che si terrà in Alessandria, Via XXIV Maggio n. 2, 1^a piano. Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno precedente e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati (lun – ven dalle ore 8,30 alle ore 12,30) o previo appuntamento telefonico;

FISSA

il rilancio minimo nella misura di € 2.000,00;

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

- 1) le offerte di acquisto redatte in carte legale, in regola con il bollo, dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato in Alessandria, Via XXIV Maggio n. 2, 1^a piano. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 *bis*; c.p.c.; **la data e l'ora** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;

- 2) l'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto *a* cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è persona giuridica, o un ente dotato di soggettività giuridica, dovranno essere indicati la denominazione sociale, la sede, la Partita IVA o il codice fiscale, i dati anagrafici completi del legale rappresentante, ed all'offerta dovranno essere allegati i documenti e le autorizzazioni necessarie, ivi compresa visura camerale

aggiornata a non oltre trenta giorni. In caso di offerta per persona da nominare l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., entro tre giorni dall'aggiudicazione, dovrà dichiarare presso lo studio del delegato alla vendita il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, depositando la procura speciale avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore. In caso di offerta presentata da più soggetti, l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
 - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
 - nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;
- 3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente o del legale rappresentante *pro tempore*, ove si tratti di persona giuridica (oltre a visura camerale aggiornata a non oltre trenta giorni, se trattasi di società o di imprese individuali), **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato Dott.ssa Gerarda Tessitore E.I. 64/2022** per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola

cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta;

- 4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.

- 5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più

alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma. In altri termini, non si provvederà all'aggiudicazione ma all'assegnazione (la cui istanza sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) nel caso in cui: -l'unica offerta presentata sia stata di importo inferiore al valore d'asta; -in presenza di più offerte e in assenza, tuttavia, di gara, il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta; -in presenza di più offerte e in caso di gara il prezzo offerto sia stato comunque inferiore al valore di asta.

- 6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo congruaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa con perdita del 15% versato a titolo di cauzione. Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art.1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al

professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al delegato.

- 7) In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata;
- 8) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla

disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dal decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

Ogni onere fiscale e tributario derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate contattando il professionista delegato Dott.ssa Gerarda Tessitore cell. +39 3332743542, indirizzo email: gerarda.tessitore@gmail.com o sui siti internet, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.asteanunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, oltre che sui siti www.tribunale.alessandria.giustizia.it, www.casa.it, www.idealista.it e sul portale delle vendite pubbliche.

Alessandria, li 28 settembre 2025

Il Professionista Delegato
(dott.ssa Gerarda Tessitore)

